Giovedì 15 Settembre 1892 (Conto corrente colla Posta) (Conto corrente colla Posta) Anno XVI — N. 221.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LE GIORNATE DEL RE

Se la vita dell' Italia odierna, per lo alternarsi di casi or lieti ed ora tristi e per certa intemperanza di passioni, non concreta ancora l' *ideale* del Filosofo civile; se molto ci manca a conseguire piena prosperità materiale ed eccellenza morale, con sommo compiacimento osservasi come almeno il Re, capo della Nazione, corrisponda all' altezza del principio che in Lui riassume l'autorità e la libertà, insieme alla sicurezza e alle speranze dell' avvenire.

Il che giova osservare adesso, mentre da mille voci il nome di Re Umberto è salutato con plauso reverente. E di *quel* nome e di quel plauso l' èco ripercuotesi assai lontano, e non solo nel nostro bel idioma, bensì anche in linguaggio straniero.

Or gli Italiani, devoti e grati a Casa di Savoja, devono rallegrarsi al pensiero che universalmente si riconosce la rara nostra fortuna di avere in Umberto I.o *il Re buono*, e nella Regina Margherita la personificazione di tutta la gentilezza e di tutte le muliebri grazie.

Da giorni parecchi, e del Re e della Regina e de' Reali Principi parlasi ovunque con entusiasmo, e di loro si dichiararono ammiratori persino certuni cui biechi fini ed aberrazioni di sètta rendono per solito uggioso qualsiasi atto di cortigianeria.

Tanto può la virtù sugli animi umani, quando non sieno pervertiti sino a *disdegnare*, per falso orgoglio, omaggio alla Verità ed alla Virtù!

Più volte spontanea ci corse alla penna, non mai adulatrice de' potenti, l'osservazione schietta che fra gli ordini politici dell' Italia, quello che sovrastà a tutti, meglio d' ogni altro risplende nelle funzioni del costituzional reggimento, sì che largamente contribuisce al decoro della Patria.

Il che riconoscerebbesi vieppiù pei fatti di queste ultime *giornate del Re*, *giornate faticose*, quantunque al vulgo forse non sembri. E possono esserlo tanto da ritenere vero un detto che si attribuisce a Vittorio Emanuele, cioè nulla esservi alle volte più faticoso che *il mestiere di Re*.

E di quanta saggezza ed amabilità offre esempio ai Sovrani, che sanno farsi amare dai Popoli, Umberto I.o! E come Margherita di Savoja divide amorevolmente con Lui, queste cure delicate! E come l' Erede della Corona e tutti i Principi della Real Famiglia per ogni loro atto veggono aumentarsi benevolenza e simpatia!

Faticose le *giornate del Re* nel periodo delle grandi manovre; nella sua visita a Livorno, a Spoleto, a Foligno; faticosissime quelle per le feste di Genova. Cosichè, rientrando oggi nella Villa di Monza, come operaio stanco dal lavòro, Umberto I.o avrà pensato con gioia che aspettavalo un po' di riposo.

Ma, intanto, a Genova il Re agì quale esperto diplomatico; addimostrò di apprezzare i progressi della Scienza, delle Industrie e delle Arti; insegnò col proprio esempio il rispetto verso tutte le classi sociali; di gloriose tradizioni italiche lo si udì ammiratore entusiasta E sulla sua via, a quanti lo avvicinarono, disse parole benigne e cortesi, incoraggiando ad opere egregie E, pur fra quelle feste e munificenze, non dimenticava di inviare pei funebri di Livorno una corona *al prode soldato, all' amico fedele*!

Faticose le *giornate del Re* in istraordinarii casi, come quelli che abbiamo annotato; ma, ezandio quando nulla c'è di straordinario, deve ammirarsi in Umberto I.o la somma correttezza di Principe costituzionale. Lo sanno i Ministri d'oggi, e quelli che furono: lo sa il Parlamento, e non lo ignora nemmeno il Popolo italiano. Come anche è noto l'uso munifico e benefico cui sono destinati in maggior numero i milioni della *Lista civile*, che per tanti modi tornano alla Nazione. Quindi ci conforta, framezzo alle troppe contraddizioni della vita politica italiana, il poter affermare con orgoglio che Re Umberto e Casa di Savoja degnamente rappresentano l'Italia e la sua presente grandezza.

G.

L' Austria inquieta.

Giungono notizie da Vienna che l'Austria si mostra piuttosto inquieta per le dimostrazioni fatte alla squadra francese a Genova.

L' imperatore di Germania avrebbe anzi telegrafato a quello d' Austria per rassicurarlo.

Il suo telegramma finirebbe con le parole: *Verba volant, scripta manent.*

Il rincrescimento della Russia.

Il corrispondente da Genova della *Perseveranza* telegrafa:

« Posso assicurarvi che il governo russo inviò al governo italiano una lettera cortesissima, in cui si dichiara dolente di non aver avuto in pronto una nave da inviarsi a Genova, avvertendo che non ebbe il tempo necessario per richiamarne dai mari dove si trovano.»

Il nostro piano di difesa contro il colera

con speciale riguardo alla Provincia del Friuli (1).

Pel Prof. D.r Fortunato Fratini
Medico Provinciale di Udine.

Da qualche giorno sono state attivate in questa nostra Provincia, come in altre parti d' Italia, le pratiche dirette a salvaguardare il paese dal colera che d'ogni intorno lo minaccia. La Direzione della Sanità pubblica del Regno, nel consigliare al Governo il suo piano di difesa, ha fatto tesoro della dolorosa esperienza delle passate epidemie e dei portati della scienza bacteriologica, tanto che il nuovo piano, lungi dall' essere come per lo passato il prodotto di un empirismo volgare e della paura, può dirsi a buon diritto l'emanazione calma e serena della scienza associata alla filantropia.

Siccome per altro ben pochi conoscono e la natura del colera e le ragioni per le quali sono state messe in pratica le attuali misure, non è da meravigliarsi se anche persone di buon senso, memori dei passati insuccessi, guardano oggi pure con occhio diffidente gli sforzi del nostro Governo, reputandoli inutili, ridicoli o peggio.

Egli è per questo appunto, che compreso del danno che una tal corrente d' idee potrebbe arrecare al nostro piano di difesa così bene attuato, stimo opportuno spiegare ai più che ne sono digiuni, il perchè di quanto si stà ora facendo alle porte d' Italia, certo che, una volta intesa la cosa, tutti indistintamente ci asseconderanno in questa santa lotta, che ha per unico scopo di salvare la patria dal pericolo che le sovrasta.

Relegati nel campo della storia i cordoni sanitari, le quarantene di terra, i suffumigi col cloro delle persone provenienti da luoghi infetti, le disinfezioni postali, ecc. pratiche tutte inspirate dalla paura o da una scienza ancora imperfetta; i mezzi di difesa assai più validi dei quali oggi ci serviamo sono di molto semplificati, riducendosi solo ai seguenti:

1) Disinfezione ai confini del regno (o nel Comune d'arrivo, se non ebbe luogo ai confini) col mezzo del vapore o di una soluzione acida di sublimato corrosivo all' uno per mille degli effetti sucidi portati coi bagagli dalle persone provenienti dai luoghi infetti dal colera;

2) Attiva sorveglianza, per alcuni giorni dopo l' arrivo nei singoli paesi, delle persone tutte provenienti da luoghi sospetti, sorveglianza affidata agli Ufficiali sanitari comunali, che nel caso taluna dovesse cadere malata di colera, ne cureranno il pronto isolamento dai sani, avvertiranno subito le autorità sanitarie superiori e attiveranno rigorosamente, soli o con queste, tutte le altre misure dalla scienza suggerite per limitare il meglio possibile il male; in quella stessa guisa che, allo scoppiare di un incendio, inquilini e pompieri si adoperano per impedire che la fiamma divampi e si diffonda pei quartieri della città.

E' questo il nostro piano di difesa. Le persone, all' infuori delle poche noje inerenti alla disinfezione dei loro effetti sucidi contenuti nei bagagli, ed alla sorveglianza da parte degli ufficiali sanitari, nonchè dei medici addetti alle stazioni di Udine e Pontebba (che può farsi del resto anche a loro insaputa), non vengono menomamente molestate; il commercio, ad eccezione di quello degli stracci per le ragioni che vedremo in seguito, non viene per nulla intralciato.

Perchè, domanderà più d' uno, disinfettare gli effetti sucidi nei bagagli di coloro che vengono dai luoghi sospetti e trascurare le vesti che indossano e la loro stessa persona molte volte assai più sucida? Perchè la immersione dei sacchi dei nostri poveri emigranti nelle tinozze collocate ai punti di confine, dove tutto s' inzuppa d' acqua e si richiedono più ore prima che gli oggetti ritornino asciutti? Perchè l' introduzione di interi bagagli in quella specie di forno crematorio che soffia e sbuffa alle stazioni di Udine e Pontebba?

Per comprendere l'importanza di tutti questi strani e in parte nuovi mezzi di difesa, è necessario premettere alcune nozioni elementari intorno alla natura del colera, intorno alle condizioni di vita dell' agente infettivo che ne è la causa, intorno ai mezzi che la scienza adopera per distruggere con sicurezza un tale agente infettivo fuori dell'organismo umano ch' esso ha reso malato, prima che passi in vario modo a farne ammalare degli altri.

(Continua).

(1) Dalla presente pubblicazione, per espresso desiderio dell'attivissimo nostro Prefetto comm. Gamba, saranno tirati a parte molti estratti da distribuirsi gratis ai sindaci, medici, sacerdoti e altri pubblici funzionari della provincia. Un certo numero di copie sarà anche messo in commercio, e il ricavato netto, come vuole l' autore, sarà equamente distribuito fra il basso personale di servizio (macchinisti e facchini) addetti alla disinfezione nelle stazioni di Udine e Pontebba.

Le feste di Genova.

Genova, 14. Alle ore 11 1\|2 di iernotte, i sovrani ed i principi si recarono, acclamati dalla folla, al ballo Pallavicini che sebbene organizzato in soli tre giorni, riuscì splendido. Vi assistettero oltre 100 signore, gli ufficiali delle squadre, le autorità e numerosi invitati.

Il palazzo è la dimora più antica ed opulenta della nobiltà genovese.

La festa, di carattere eminentemente aristocratico, ebbe uno splendore eguale alle precedenti e chiuse degnamente le feste offerte ai sovrani.

Stamane il Re visitò i bacini di carenaggio, lo stabilimento Cravero, dove assistette al varo, che riuscì felicissimo, della torpediniera 145.

Dopo, visitò l' ospedale del Pammatone. Ovunque il popolo lo acclamò freneticamente con grida di: *Viva il Re, Viva Casa Savoja.*

Genova, 14. Questa mattina la Regina si è recata a visitare la mostra didattica nello stabilimente scolastico in via Galileo. La popolazione del sobborgo affollata nella piazza, fece una imponente ovazione.

Intanto nel piazzale sottostante, seicento alunni delle scuole elementari con due musiche eseguirono l' inno in onore di Colombo. La Regina si fece presentare gli autori della poesia e della musica: ispettore Canevello e maestro Zambelli. Gli alunni e grande ressa di popolo continuando ad acclamare, la Regina si presentò al balcone per ringraziare.

Visitò quindi la mostra geografica disposta nello stesso locale.

All' uscita, la folla, sempre crescente, la accolse con una grande ovazione. Le popolane e gli allievi delle scuole in eleganti costumi da ginnastica armati dei bastoni Jägher facevano ala, mentre la Regina si recava a visitare la mostra delle missioni cattoliche.

La Regina ha poscia visitato la mostra delle missioni cattoliche, ricevuta dal presidente Cappellini, il quale pronunziò un discorso esternando la sua profonda devozione alla Casa Savoja e la viva riconoscenza del comitato per la rinnovata visita. Soggiunge che partecipando alla festa con cui Genova onora il più grande dei suoi figli, i Sovrani dimostrano ancora una volta che i dolori e le gioie del popolo sono dolori e palpiti loro. Continuò: « Non dimenticando questa mostra, preparata con la protezione della religione e con l'amore dei credenti, dimostrate che la fede degli avi magnanimi è sempre la fede vostra. La virtù e la benevolenza dei principi forma il miglior titolo al rispetto ed all' amore dei sudditi. Noi cattolici italiani, questo rispetto e questo amore vi dichiariamo. La nostra fede di credenti scorge il vostro potere sorgente da rappresentanza divina. I cattolici italiani non sanno scompagnare la religione dalla Patria.»

Lasciando la mostra, la Regina ripetutamente ringraziò il presidente.

La Regina si è recata alle ore 3 pom. al gran concerto nel salone dell' Esposizione che era stipato di gente.

Il concerto riuscì benissimo. Fu cantata l'apoteosi di Colombo, che piacque immensamente. La Regina congedandosi, salutò il presidente Raggio col titolo di *conte* e pregandolo di portare i saluti alla contessa Enrichetta Raggio assente.

Immensa calca fece ovazioni continue alla regina. Le bande intuonarono all' uscita, l'inno reale. Applausi frenetici accompagnarono ovunque la regina. Indescrivibile entusiasmo.

Genova, 14. La Deputazione di Barcellona offerse un banchetto al municipio ed alla stampa nel salone del Grand' Hotel Isotta di 35 coperti. Presiedeva Benomar. L' assessore Gavotti brindò al Re ed alla Regina reggente di Spagna, ed all' unione italo-spagnuola. Benomar bevette ai Sovrani d' Italia ed all' amicizia fra le due nazioni. Canadell, presidente della deputazione, fece uno splendido discorso. Ricordò tutti i vincoli che da molti secoli uniscono Genova e Barcellona, e le due nazioni, affermando, che così si stringeranno maggiormente.

Ultimi raggi.

Genova, 14. Stamane al dejeuner a Corte assistette il Sindaco. Il Re gli annunziò di avergli conferito il gran cordone mauriziano e gliene consegnò le insegne in testimonianza speciale di deferenza ed amicizia ed espresse vivi sentimenti di riconoscenza verso di lui, verso il municipio e la cittadinanza pel

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 11

L'EROE DELLE TENEBRE

PROLOGO

IL SACRIFICIO

— Ma tu folleggi, disse Arturo. Le tue son chimere... Tu ti rappresenti tutto nero... Ma quando mio padre faceva il banchiere, io commetteva almeno due falsi al mese... Egli mi sgridava un po', ma poscia si metteva a ridere dicendo che era un ragazzo promettente.

— La situazione non è la stessa, disse Roberto, e mio padre non ha le idee del tuo... S' egli sapesse che io abbia sol che pensato a commettere il furto, poichè è un furto, un furto complicato dal falso, quel che io ho commesso, egli non mi perdonerebbe giammai mentre ciò gli porterebbe un colpo terribile....

— Ed eccoci sempre daccapo col disperarsi... col veder tutto nero, e non c'è forse niente... L' impiegato è abbasso con le cinquantamilalire in tanti biglietti di banca.

— Andiamcene!

— Sì, andiamcene.

E così dicendo uscivano di casa.

Appena giunti sulla via, presero posto in una vettura e si fecero condurre in Via Amelot. Il cassiere non era ancora tornato in ufficio, e tale sua lunga assenza incominciava ad inquietare.

I tristi presentimenti di Roberto aumentavano.

Potrebbe darsi, disse Arturo, che sia stato derubato della somma, lungo la via... Al tuo posto io mi recherei subito alla Banca Lieu per sapere se ha incassato la somma, o se lo è almeno veduto.

— Me ne manca il coraggio.... Avrei paura che mi si leggesse in fronte....

— Andrò io... Tu mi attenderai entro la vettura.

— Sì.... meglio.... Va... Io non posso rimanere più a lungo in questo stato.

— Senza contare, disse Arturo, che è l'ora della colazione.

— Oh! io non penso a mangiare!...

— Ma ci penso io, tanto più che ho una fame!...

I due giovani rimontarono in vettura e si fecero condurre alla Banca Lieu, Suet e Comp.i.

Arturo, discese, entrò in Ufficio e riapparve poco dopo, bianco bianco in volto.

Vedendolo così, Roberto stava per mandare un grido.

Egli si precipitò fuori del fiacre.

— Ebbene?

Arturo lo fece di nuovo e precipitosamente ascendere, dicendo:

— Io non comprendo proprio nulla...

— Di che?... balbettò Roberto con voce appena percettibile.

— Egli è arrestato....

— Arrestato?

— Sì....

Un sordo grido uscì dalla strozza serrata di Roberto.

— Gran Dio! mormorò egli.

— Il cassiere ha avuto un sospetto e l'ha fatto trattenere in ufficio per...

— Sono perduto! sclamò con accento desolato, Roberto.

— No, nulla è perduto ancora. Egli ha rifiutato di parlare, di dire da chi ebbe lo *chèque*.

— Ma parlerà... E si dubiterà...

— E come vuoi tu che si dubiti?...

— Egli non si lascierà certo condannare, senza dire...

— Pare invece di sì...

— Son io allora che dirò tutto.

— Guardatene.

— Come?

— Sei ben tu che cercano ed addocchiano... Il signor Cirè è stato avvertito per dispaccio.... Sta per giungere....

— È mio padre?

— Anche tuo padre sarà prevenuto.

Roberto si lasciò cadere in fondo del *fiacre*, senza forze, senza voce, quasi morto.

— Tutto è finito, mormorò egli.

— Se l' uomo non parla punto, disse Arturo, tutto è salvo!..

— Ma poss' io lasciarlo condannare invece di me?... Sarebbe un' infamia.... Dirò tutto...

E tentò precipitarsi fuori della vettura. Arturo lo trattenne.

— Aspetta!

— E che?...

— Non tanta fretta. Lascia corso agli avvenimenti. Vedrai come si svolgeranno... Tu intanto, nulla devi sapere... Non hai dunque nulla nè a dire, nè a fare...

— Ma, e quell' infelice?...

— Qual infelice?

— L' infelice che vanno conducendo in prigione invece di me, carico di catene.

— Di catene! Una figura rettorica.... Non si adoperano più le catene...

— Non importa! Egli è privato della sua libertà... E per cui, l' onta, la prigione...

— Che uomo è?

— Un bravissimo uomo che mio padre trasse un tempo dalla miseria, e che ci è più che devoto....

— Allora egli non parlerà punto, disse Arturo. Pare anzi che si sia contenuto sublimemente quando il commissario l' interrogò.

Roberto non ascoltava più nulla... Egli vedeva le conseguenze terribili che derivavano dal suo fallo. Egli si sentiva disonorato, perduto... Voleva uccidersi...

Il cocchiere, al quale i due giovani non avevano impartito alcun ordine, restava immobile innanzi la Banca Lieu, Suet e Comp.i

— Noi non possiamo restar fermi qui fino a sera, disse Arturo.. Dove andiamo dunque?...

— Non lo so... Io non vedo nulla... Ho smarrito la ragione... Tu, tu non sai tu, quante e quali potranno essere le complicazioni di questo maledetto affare... E purchè mio padre sappia sopravviverVi!...

— Ecco le tue solite idee! Andiamo a colazione. Forse mangiando, troveremo qualche cosa.

Roberto si tacque,

Egli ripeteva, la testa smarrita:

— Feliciano arrestato! ed io...

Arturo si chinò verso lo sportello della carrozza per ordinar al cocchiere di condurli alla trattoria Bignin...

— Non là, disse con voce fievole Roberto.

— E perchè?

— Vi troveremo dei conoscenti, ed io non voglio veder nessuno... Non sono in istato di veder chissisia... Scriverò tosto a mio padre...

— Andiamo da Brébant; chiederemo un gabinetto riservato.

— Se lo vuoi!

Partirono.

(Continua).

patriottico ed ammirevole contegno tenuto in questa occasione, — solenne contegno che gli fu tanto più caro, perchè al cospetto della imponente riunione delle navi straniere testimoniò del patriottismo di Genova e dell' Italia tutta. Soggiunse che donava alla città di Genova il gran quadro di Barabino: Carlo Emanuele morente.

Genova, 14. Rieunier, accompagnato dal capo di stato maggiore Depuis, visitò il sindaco. Il colloquio fu lungo e cordialissimo; furono scambiati sentimenti di viva simpatia. Rieunier fece caldissimi ringraziamenti per le accoglienze fatte alla squadra francese e si compiacque molto di avere assistito alle feste grandiose che faranno epoca nella storia.

Nel pomeriggio, una commissione di dodici membri rappresentanti di 300 Società operaie si recò a bordo della *Formidable* per consegnare a Rieunier un indirizzo miniato e firmato, in pergamena, affermante la fratellanza dei popoli francese ed italiano. In assenza di Rieunier ricevette l' indirizzo l' aiutante di bandiera Hennecourt esprimendo rincrescimento per l' assenza del suo capo e dichiarando che lo accettava con effusione. Dopo uno scambio di cortesie, la commissione si ritirò.

Genova, 14. Alle ore otto vi fu un pranzo offerto dalla stampa italiana alla stampa internazionale nello stabilimento Concordia. Si fecero dei brindisi all' unione ed alla pace dei popoli. Il banchetto animatissimo, fu di 30 coperti.

Genova, 14. Saint-Bon fece la visita di congedo a Rieunier. La visita durò mezz' ora e fu cordialissima.

La squadra inglese parte domani alle sei pomeridiane, la squadra francese parte venerdì.

Genova, 14. La partenza dei sovrani è stabilita per le 11 pom.

Il Municipio pubblica un manifesto per ringraziare le cittadinanza in nome del Re e per annunziare che il Re ha consegnato al sindaco 50000 lire pei poveri La Commissione del municipio di Barcellona consegnò al sindaco 1500 lire pei poveri.

La cittadinanza si affolla in via Balbi, piazza della stazione ed adiacenze per salutare la famiglia reale, che è attesa alla stazione da tutte le autorità, dagli ammiragli e dagli stati maggiori delle squadre, da numerose dame e dalle notabilità.

La partenza
L' ultima imponentissima dimostrazione.

Genova, 14. Essendosi fissata per stasera alle 11 la partenza dei sovrani, la folla enormemente accalcata sotto il palazzo dalle prime ore della sera, fece continue incessanti, fragorose ovazioni, gridando *Viva Savoia! Viva Umberto! Viva Margherita! Viva i Principi! Viva l' Italia!* agitando fazzoletti e cappelli. Era una vera frenesia.

Più volte i Sovrani dovettero affacciarsi a ringraziare: e anche quando furono chiusi i poggiuoli, la folla, sempre ferma, non rifiniva dall' acclamare.

Alle 10 i Reali colle carrozze di gala mossero dal palazzo dirigendosi verso la stazione, fra la fitta calca di popolo che rinnovò lungo tutto il tragitto, la entusiastica dimostrazione.

I balconi erano gremiti di signore che sventolavano i fazzoletti e gettavano fiori; moltissimi balconi erano illuminati.

I Sovrani, visibilmente commossi, rispondevano alle acclamazioni, salutando e ringraziando: la Regina agitava il fazzoletto.

Sul piazzale della stazione, nuova imponente dimostrazione.

Alla stazione i Sovrani erano attesi da tutte le autorità, *au complet*. eranvi anche gli ambasciatori e i comandanti delle navi estere: non mancava nessuno.

L' umore delle LL. MM. era eccellente. Raramente si videro il Re, la Regina e i Principi così espansivi ed allegri.

Il Re e la Regina si trattennero affabilmente con tutti i presenti e a tutti strinsero la mano, dicendosi riconoscentissimi per le accoglienze splendide avute a Genova, che dissero non dimenticheranno mai.

Frattanto la folla, che aveva potuto penetrare sotto la tettoia splendidamente adornata ed illuminata, non rifiniva di acclamare ai Sovrani.

Alle 11 meno 3 minuti, i Sovrani montarono coi principi e col seguito nelle loro carrozze.

La Regina, prima di salire, baciò con effusione le sue dame e le signore che offersero i grandi balli a cui intervennero i Reali.

Alle 11 precise, il treno si mosse fra nuove vivissime ovazioni della folla, mentre le bande suonavano la marcia reale.

Notizie sul cholera.

Amburgo, — 14 Il Senato chiederà ai rappresentanti della borghesia, urgentemente un milione di marchi per soccorrere i bisognosi. Ieri furono constatati 344 casi di cholera con 144 decessi.

Parigi, — 14. In città e nei dintorni ieri vi furono 59 casi di cholera con 44 decessi, di cui 14 casi e 13 decessi a Saint Ouen. All' Havre ieri 11 casi e 7 *decessi.*

Cronaca Provinciale.

Feste passate e progetti di feste future. Dopo quarantadue anni. -- Pozzi artesiani.

Pordenone, 13 settembre.

Le feste, intorno all' esito delle quali il corrispondente ordinario vi avrà informato, sono terminate, e l' eco di esse va man mano morendo e solo, nei nostri orecchi poco abituati, pur troppo, alla buona musica, risuonano ancora dolcemente confuse le ultime note della mattinata musicale; della distintissima banda di Sacile e quella della brava banda di Torre.

Tutto è ripiombato nella solita quiete; quiete che durerà chi sa fino a quando, e che speriamo riesca, scusatemi il controsenso, laboriosa e dia in avvenire luogo a maggiori manifestazioni dell' attività cittadina.

L' esito lusinghiero, per una prima prova, l' esperienza acquistata, sono arra sicura che la volonterosa falange dei promotori di quest' anno, non dormirà sugli allori e farà ancora parlare di sè.

Si discorre già, come di cosa sicura, della costituzione di una società per la costruzione di un ippòdromo e si indicano varii siti, uno migliore dell' altro, nei quali esso dovrebbe sorgere. Io ritengo la cosa fattibilissima, quando le egregie persone che maneggiano l' affare sappiano approfittare dell' attuale favorevole momento.

Bisogna convenire che le corse fatte in linea retta, non vanno.

Si dice anche che si sta pensando seriamente all' istituzione di una banda cittadina, e sarebbe ora! Lasciate che mi associ a quanto disse « *Un Socio* » parlando altra volta di musica. E' tempo che Pordenone cessi dall' essere, per questo lato, l' ultimo paese della Provincia.

Vedete: S. Vito ci da l' esempio. Quella Società filarmonica, col concorso del Comune e della fabbriceria, potrà per *5 anni*, disporre di ben *3200 lire annue*, bastanti per avere un buon maestro di banda e orchestra e per far andare le scuole relative. Mi dicono che la benemerita Presidenza della nostra orchestra costituitasi in Comitato, dopo che l' ultima assemblea ha votato l' ordine del giorno del D.r Querini, nel senso di studiare l' impianto *stabile* di una scuola d' archi e banda, lavori a tutta possa e non istarà molto a presentare delle proposte concrete che non dubito, saranno conformi al decoro del paese. Non mi stancherò mai di raccomandare al sullodato Comitato, di non servirsi dei *mezzi termini*, i quali non risolvono mai nulla e guastano spesso tutto; poichè, se così dovesse essere, la nuova istituzione avrebbe in sè stessa tali germi di dissoluzione, che presto si sfascierebbe da sè.

Appresi in questi giorni, che il nostro Segretario Comunale Capo, sig. Carlo Bassani, il quale da ben 42 anni presta i suoi intelligenti servigi in questo Comune, chiese di essere posto a riposo. Non so quanto sarà per decidere la Giunta; quello che è certo si è che il Comune perderà nel sig. Bassani un intelligentissimo, esperto ed attivo impiegato, che molte volte e in momenti difficili seppe condurre la barca municipale a buon porto. Speriamo che, se anche il bravo uomo volesse assolutamente ritirarsi, non abbia però da mancare nel momento del bisogno, coi suoi lumi e colla sua cooperazione.

Si conferma che il Municipio, in seguito al buon funzionamento dei pozzi artesiani recentemente costruiti, abbia deciso l' impianto di altri cinque, nella località, ove maggiormente difetta l' acqua buona. E bene fa, chè nessuno certamente rimpiangerà i denari così utilmente spesi. G.

Denuncie ed arresti per furto.

In Magnano, venne arrestato Pietro Revelant per furto di un tronco d'albero, in danno di Leonardo Revelant. Il danno è di lire 10.

— In Pavia fu denunciato P. S. sospetto autore del furto di polli (valore approssimativo lire 16) in danno di Ottavio Gabelli.

Furti.

In Sacile, ignoti rubarono in danno di Marianna Secco un tavolino del costo di L. 35 che per consuetudine veniva lasciato esposto alla pubblica fede.

— Uno sconosciuto, poi, sempre in Sacile, preso alloggio all'albergo di Giov. Batt. Gemini, si allontanò di notte per... vattelapesca, portando con sè un orologio di nichel con catena e medaglia d'oro e parecchi indumenti e biancherie, arrecando al Gemini un danno complessivo di L. 189.

— Ancora in Sacile, ignoti mediante scalata, rubarono di notte, in danno di Maria Lolo, parecchi polli ed una catena di ferro pel complessivo valore di L. 20.

La linea ferroviaria

Casarsa-Spilimbergo è compiuta. Non si inaugurerà però fino al venturo anno.

Tentato suicidio di un soldato ed atto coraggioso di un sergente.

Palmanova, 14 settembre.

(A. T.) Erano le 9 3|4 di ieri sera, e già nella Caserma al N. 7, ove è acquartierata la 2.a Comp. del 35 Reggimento, tutto era silenzio; solo il sergente Zuliani, essendo di picchetto, si trovava nel cortile. Tutto ad un tratto ode un forte tonfo, come un corpo caduto nel pozzo, mentre un' istante prima, fra l'oscurità della notte, aveva potuto discernere l' ombra di un soldato che a quello si avvicinava. Il coraggioso sergente, senza pensarci più che tanto, vestito e armato com'era della sciabola e giberna immediatamente si è calato nel pozzo con la catena che serve per attingere acqua. Contemporaneamente diede l' allarme e molti sergenti e soldati si avvicinarono al pozzo senza sapere come stesse la cosa.

Il sergente Zuliani, come fu nell'acqua, cominciò a pescare il disgraziato, ma non poteva bene afferrarlo essendo questi vestito solo della camicia e mutande; finalmente dopo lacerata tutta la camicia, con grandi sforzi arrivò a tenerlo sospeso fuori dell'acqua. Da quelli che si trovavano sopra, fu calata una corda, chiesta da lui, e coll'ajuto di questa e della catena, potè a stento sollevarsi fino all'estremità del pozzo, cui pervenne, quasi esausto di forze e svenuto.

Fu preso dai suoi compagni ed assieme al povero soldato, che non dava segno di vita, portati in camerata, dove si prodigarono loro le necessarie cure, finchè rinvennero entrambi.

Il sig. Luigi Basta, Capitano della II. Comp., avutovi avviso, si portò immediatamente in quartiere e diede gli opportuni ordini.

Il soldato che tentò di por fine ai suoi giorni, si chiama Pietro Stefani della Provincia di Aquila; è della classe 69; e dieci mesi fa, non per gravi mancanze egli venne retrocesso del grado di caporale e dovendo ora congedarsi e far ritorno a casa sua senza i galloni, per un principio forse di troppo spinto amor proprio, premeditò il suicidio e tentò metterlo ad effetto.

Oggi che scrivo, egli sta molto meglio, e sabbato partirà in congedo assieme ai suoi compagni.

Il sergente Zuliani è nativo di Treviso e merita una speciale ricompensa l'atto coraggioso compiuto da lui con abnegazione e senza pensare al pericolo di rimaner vittima egli pure, per salvare la vita di un altro, pensando, che in 3 mesi la catena del pozzo per più di dieci volte si è spezzata per solo uso della secchia, e fortunatamente invece questa volta resistette al peso di due uomini!

Il pozzo è profondo complessivamente m. undici e aveva circa metri quattro di acqua.

NOTE GORIZIANE

(Nostra Corrispondenza)

Gorizia, 14 settembre.

Sempre Zorutti. — In una mia lettera si annunciava che anche gli slavi abitanti la sponda sinistra del Iudri si preparano ad onorar Zorutti e le mie informazioni non erano erronee. Vengo a rilevare ora che il Consiglio comunale del Comune di Dolegna che in seguito alle ultime elezioni è composto di *tutti sloveni*, sebbene sopra 2581 abitanti che formano lo stesso comune ve ne siano 874 di italiani — cioè i villaggi di Dolegna stessa, Ruttaro, Lonzano — ha votato f. 25 per la fondazione Zorutti.

Il vegliardo Manzano presidente onorario ha scritto una lettera alla Giunta esecutiva scusandosi di non poter intervenire alle feste. Quella in corpore andrà come vi ho scritto, a Giassico a rendergli omaggio prima della cerimonia di domenica.

Le oblazioni per le feste ed al fondo Zorutti fioccano da tutte le parti della Provincia, non esclusa Trieste.

Recita di friulani a Trieste — I giornali di Trieste annunciano una recita del vostro Circolo Filodrammattico che avrà luogo domenica al teatro Fenice di quella città. L' *Indipendente* l' anunciò in questo modo:

«Domenica sera avrà luogo su queste popolari scene l' annunciata rappresentazione del Circolo Filodrammatico Friulano. Esso ci reciterà: *Un l' è poc e doi son masse* capolavoro (!!!) in tre atti dell' avv. Francesco Leitenburg, ed una farsa del medesimo autore — ma che il manifesto non chiama capolavoro».

Da quei punti d' interpunzione e dalla coda all' articolo-annuncio, capirete che non si vuol fare un complimento ai friulani. Io non voglio scrivere tutto quanto bramerei di dire, ma permettetemi una sola osservazione: Possibile che i triestini abbiano sempre di dare calci a tutto quanto non è triestino? Noi friulani abbiamo un teatro proprio, e ce ne gloriamo; hanno i triestini delle comedie almeno buone, non capolavori, nel loro dialetto?? Quando si è poveri, non si deve burlarsi di chi per lo meno è abbiente.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.

— GIORNO 15 Settembre 1892 —

	14 Settembre			15 Settembre				
	12 m.	p.3	9 p.	Mass.	Min.	Media	7 ant.	Min. all' ap.
Temperatura	25.8	20.6	19.	27.8	14.3	19.3	16.2	12.1
Pressione atmosferica	755.5	755	756.	—	—	—	757.	
Provenienza dei cirri								
Acqua caduta nelle 24								
Stato del cielo	Sereno							

NOTE Sereno

Bollettino astronomico R. Pirovano.

Sole: leva ore di Roma 5.38; Passa al meridiano: 11.51.44; Tramonta ore 6.6; Fenomeni importanti

Luna: leva ore —.—; tramonta ore 3.48 s; età giorni 24.—; Fase

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine. +2° 40' 2"

Consiglio Comunale.

La sessione ordinaria d' autunno del nostro Consiglio Comunale sarà aperta sabato 24 settembre alla 1 pom. nella solita Sala della Loggia.

Seduta pubblica:

1. Partecipazione della Presidenza

2 *bis* Partecipazione e ratifica di deliberazioni prese d' urgenza dalla Giunta Municipale:

a) per storno di L. 350. — dal fondo per spese impreviste (Cat. 48) onde pagare l' indennità dovuta alla Ditta Adele Commessatti-Petz per cessione di terreno in esecuzione del piano regolatore del Suburbio di Aquileja;

b. per storno di L. 5000. dal detto fondo, per la provvista d' urgenza, in previsione di una possibile invasione del Cholera, di una stufa mobile per disinfezioni, indispensabile in qualunque caso di malattie infettive;

c) per storno di L. 10. — dal fondo di riserva (Cat. 49) ad incremento del l' altro fondo alla Cat. 36 § 1, pigioni per locali scolastici.

2 Decisioni sui reclami presentati:

a) per nullità delle operazioni elettorali 17 Luglio 1892 in quanto riflettono le elezioni dei Consiglieri comunali, e riconvocazione degli Elettori della Sezione III.;

b) sulla ineleggibilità a Consiglieri comunali dei Signori Pletti Ermenegildo e Pedrioni Giuseppe;

c) sulla ineleggibilità a Consigliere comunale del sig Bardusco Luigi.

3. Rinuncia del sig Bardusco Luigi alla carica di Consigliere comunale.

4. Rinuncia del Presidente e dei Membri della Congregazione di Carità — Surrogazioni.

5. Medici comunali — aumento degli onorari — II. deliberazione.

6. Medico Municipale — aumento dell' onorario — I. deliberazione.

7. Acquisto del terreno ora condotto in affitto dal Comune e su cui fu costruito l' Ospitale succursale nel suburbio della Gervasutta.

8 Acquisto di una tenda ospedaliera sistema Tollet per ammalati di morbo contagioso.

9. Provvista e collocamento in città di N. 36 Bocche d' incendio e d' inaffiamento.

10. Provvista di una pompa per estinzione d' incendio.

11. Capo Pompiere istruttore — norme di servizio — alloggio gratuito.

In seduta privata:

Conferma a vita di Insegnanti comunali, cui fu rilasciato l' attestato di lodevole servizio.

La festa di Lonzano per onorare il nostro Poeta Zorutti.

Come più volte annunciammo, domenica, nel paese natale di Pietro Zorutti, a Lonzano si inaugurerà, sulla casa ov' egli nacque, una lapide che ricordi ai venturi non Lui — il poeta friulano per eccellenza — non Lui, che resterà nella storia letteraria della nostra piccola patria come il maggiore poeta del secolo; ma il fatto che in quella casa egli nacque.

Alla festa altamente civile converranno molti e molti friulani — da Gorizia, da Monfalcone, da Cervignano, da Cormons, da tutti i vari paesi del Friuli orientale; e parecchi ne converranno pure da Udine, da Cividale.

Ma noi vorremmo e che i parecchi di queste due città fossero molti, e che non solo da Udine e Cividale si recassero dalla Provincia di Udine i Friulani a recare omaggio al loro Poeta, ma da tutti i centri della Provincia ove ci sono persone colte che simpatizzarono colle opere dello Zorutti ed in esse trovarono sollievo spirituale. Onoriamo gli ingegni che onorarono viventi, la nostra terra diletta!

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 12 settembre 1892.

SUNTO DEL VERBALE.

Presenti: Masciadri, presidente — Bardusco — Degani — Kechler — Marcovich — Minisini — Moro — Morpurgo — Orter — Spezzotti — Tellini — Volpe A. — Volpe M.

Assenti: dal Torso (giust.) — Cossetti (giust.) — Facini — Faelli — Gonano — Micoli — Toscano.

I.

Comunicazioni della Presidenza.

1. La Commissione per il conferimento della borsa di studio; istituita dalla Camera, presso la Scuola industriale di Vicenza, stabilì che l'aspirante dovrà presentare l' attestato di licenza tecnica con classificazioni di almeno otto decimi in complesso e con nessuna classificazione inferiore ai sette decimi. Determinò pure i casi in cui il graziato perde il sussidio.

Con queste modificazioni fu pubblicato l'avviso di concorso per il nuovo triennio.

2 Al voto espresso da questa Camera per l' istituzione di una linea diretta mensile da Venezia alle Indie e di una linea d' allacciamento con l' America del Sud, il Ministero delle poste e dei telegrafi rispose che la prima proposta sarebbe da esso tenuta in considerazione negli studi intrapresi sulle nuove convenzioni marittime, e per la seconda osservò che, fino a quando la libera navigazione eserciterà con frequenza di viaggi la linea per il Plata, traendo sufficente alimento dal traffico, non si potranno sovvenzionare servizi d' allacciamento con quella linea principale.

3. Il Ministero del commercio ringraziò vivamente la Camera per l' opera prestata nella compilazione della Monografia dell' industria del cotone.

4. Si stabilì l' uso commerciale di questa provincia in contratti di compra vendita di seta greggia.

5 Si fecero attive pratiche, e in alcuni casi si sostennero le spese, per il ritorno degli oggetti esposti dai friulani alla Mostra nazionale di Palermo.

6. Si sottoscrissero, per conto della Camera, cinque azioni da lire dieci dell' Esposizione fra contadini che fu tenuta di questi giorni, in Fagagna.

7. Seguono altre comunicazioni d'ordine interno.

II.

Controversie doganali.

La Camera esamina nove controversie insorte fra la ditta C. Burghart e la Dogana di Udine, sulla gradazione di birra importata dall' Austria, e, con la scorta della perizia chimica della Regia Stazione sperimentale agraria, di questa città, le risolve in senso favorevole al contribuente.

III.

Circoscrizione elettorale.

Si delibera di chiedere l'istituzione di una nuova sezione elettorale della Camera.

IV.

Clausola del vino.

Il giorno 7 settembre la presidenza spediva al Ministero del commercio e al comm. Miraglia, delegato italiano in Vienna, il seguente dispaccio:

« Commercianti esportatori formarono Udine e paesi presso confine depositi vini varie regioni e secondo necessità momento spediscono Austria.

« Impossibile pretendere in questi casi certificati origine autorità luogo produzione. Occorre Austria accetti certificati questa Camera compilati scorta fatture ».

Il comm. Miraglia, con telegramma del giorno 8, annunciò d' aver subito iniziate trattative col governo austriaco e domandò schiarimenti.

Sentiti, in adunanza, vari commercianti di vino, la presidenza compilò e rimise al comm. Miraglia una memoria, la quale, dopo particolareggiate notizie, concludeva con questi voti:

Che il governo austro-ungarico accetti ora ed in avvenire i certificati di origine della Camera di commercio di Udine scortanti in Austria i vini d'altre regioni italiane depositati e da depositarsi nei magazzini del Friuli; in via subordinata, che siano accettati quelli relativi al vino ora giacente nei detti magazzini o arrestato alla frontiera.

Che le dogane austriache di Visco e di Nogaredo, autorizzate ad applicare il dazio ridotto, vengano provviste degli apparati necessari all' esame del vino, e che simile autorizzazione sia pur data a qualche dogana dei territori austriaci sopra Cividale e sopra la Carnia.

La Camera approva l' operato della presidenza e con dispaccio raccomanda quei voti al comm. Miraglia.

La seduta è levata.

Il Presidente
A. Masciadri.

Il Segretario
Dott. Gualtiero Valentinis.

Ragazzi fuggiti di casa.

Iersera, alle 10, le guardie di città accompagnarono in quartiere i due fanciulli Stefano d' anni 8 e Vittorio Negro d' anni 6, nati a Gorizia e domiciliati a Savogna, perchè sorpresi a questuare. I due piccoli Robinson erano fuggiti dalla casa paterna, ove saranno riaccompagnati e consegnati.

Assemblea del Sotto Comitato Provinciale dei Veterani 1848-49.

I soci sono invitati per domenica prossima, giorno 18, alle ore 11 ant., nel Teatro Nazionale gentilmente concesso in adunanza generale per l'approvazione del conto 1891 e per la nomina delle cariche sociali.

Nozze cospicue.

A Londra, l'8 corr., si celebrarono gli sponsali del Comm. Cesare Trezza nobile di Musella con la nobildonna Sofia Elena Honovales Despecher.

Chiamata alle armi.

Sono chiamati alle armi per la mattina del 15 ottobre p. v. *a*) — i militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sott'ufficiali, di 1.a categoria della classe 1866 di tutti i distretti del Regno, eccetto quelli della Sardegna, ed appartenenti ai reggimenti di artiglieria da campagna, da montagna e a cavallo, escluso il treno. — *b*) gli ufficiali di complemento nati nel 1866 ascritti ai reggimenti d'artiglieria da montagna e cavallo, eccettuati quelli dell'esercito permanente in qualità di ufficiali effettivi.

Le monete greche, proibite.

Il Ministro dell'Interno con circolare 8 settembre N. 12395, avverte che è proibita la circolazione nel Regno delle monete di rame di con o greco le quali hanno un valore nominale al disotto del 20 0\|0 delle nostre. Gli speculatori che facessero commercio od incetta di tali monete, saranno puniti a sensi degli articoli 295, 297 e 413 del codice penale. Si avverte infine che dette monete non saranno valide per qualsiasi pagamento e dovranno essere rifiutate da tutti.

Facilitazioni ferroviarie.

Domenica, in occasione degli spettacoli che si daranno a Cividale (il programma fu stampato jeri), la Società Veneta per imprese e costruzioni ha accordato che si vendano biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, da Portogruaro e Udine stazioni intermedie per Cividale, e disposto per un treno in partenza da Cividale alle 12.39 della notte di domenica.

Il biglietto andata e ritorno da Udine costa solo 95 centesimi per la terza classe 1,45 per la seconda, 1,95 per la prima. Da Moimacco, rispettivamente, 0.35, 0.50, 0.70; da Remanzacco, 0.70, 1.05, 1.40; da Risano, 1.10, 1.65, 2.20; da S. Maria la Longa, 1.20, 1.80, 2.40; da Palmanova, 1.25, 1.95, 2.50; da S. Giorgio di Nogaro, 1.45, 2.25, 2.95; da Muzzana, 1.70, 2.55, 3.45, da Palazzolo Veneto, 1.80, 2.70, 3.60; da Latisana, 1.95, 2.95, 3.95; da Fossalta, 2.30, 3.45, 4.00; da Portogruaro, 2.45, 3.75, 4.95.

I biglietti saranno validi anche pel ritorno coi treni del successivo giorno di lunedì 19.

—

Per gli spettacoli che avranno luogo a Conegliano, vi sarà — come annunciammo — un treno di piacere da Conegliano a Venezia, con ribasso del 60 per cento sul prezzo ordinario dei biglietti.

Un tale ribasso è accordato anche per i passeggieri della linea Udine-Conegliano, purchè partano col treno delle 4.40 ant. dalla nostra stazione; onde il biglietto costerà andata e ritorno, che s'intende: da Udine lire 3.40 per la terza classe, lire 5.25 per la seconda; da Codroipo lire 2.45 e 3.75; da Casarsa lire 2.— e 3.10; da Pordenone lire 1.30 e 2.—; da Sacile lire 0.80 e 1.20. Anche per questi biglietti, la validità permane a tutto lunedì.

Teatro Nazionale.

La Marionettistica Compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 darà: *Il ridicolo travestimento di Arlecchino.* Con ballo grande.

Avviso.

L'esercente sottoscritto dichiara che ieri, alle 3 pom. l'autorità sull'igiene, dopo due mesi, levò il sequestro alle due botti vino: sequestro che del quale tanto si parlò in Città e fuori, mettendo in seri pensieri gli amici di Bacco sotto le spoglie... del vino pugliese. Tale vino ora l'oste lo mette in vendita per aceto buonissimo, approvato d'uva, a cent. **20** e 25 al litro.

S. Zaghis.

Interessante avviso.

Ci onoriamo portare a conoscenza degli esercenti, commissionari, sensali vini e al pubblico indistintamente, che col 1 settembre abbiamo trasportati i nostri magazzini vini da fuori Porta Cussignacco a quella di Pracchiuso, e precisamente nei locali sigg. Fratelli Nardini. Ivi teniamo depositate ottime e diverse qualità di vini garantiti ed a prezzi e condizioni da non temere concorrenza. Aggiungiamo inoltre che nella prossima stagione delle vendemmie, terremo assortito deposito uve di diverse qualità a prezzi correnti.

Nutriamo fiducia di essere onorati da grali ordini e di continuare gli affari con i tanti clienti che da moltissimi anni ci onorano della grata loro adesione; e ci impegnamo di procurarci sempre la loro piena soddisfazione con la esattezza, garentia ed onestà che sempre adoperammo.

Fratelli Fenili.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà la sera di giovedì 15 corr. sotto la Loggia Municipale alle ore 7.

1.	Marcia	N. N.
2.	Sinfonia « Assedio di Corinto »	Rossini
3.	Valtzer « Ricordo a te »	Waldteufel
4.	Duetto « Vittor Pisani »	Peri
5.	Centone « Lohengrin »	Wagner
6	Polka	N. N.

Asta di cavalli.

Il giorno 17 corrente, alle ore 9 ant., sulla piazza del Giardino in Udine, si eseguirà la vendita all'asta pubblica di 20 cavalli di riforma del reggimento cavalleria Lucca (16.o).

Corso delle monete.

Fiorini a 218 — Marchi a 127.50 — Napoleoni a 20.70.

NON PIÙ STRINGIMENTI URETRALI.

Guarigione garantita anche con pagamento a cura compiuta in 20 o 30 giorni, senz'uso di candelette; ma bensì colla presa giornaliera dei soli Confetti Costanzi, efficacissimi oltremodo anche per tutte le altre malattie genito-urinarie, in ispecie pei catarri vescicali, incontinenza d'orina, bruciori, arenelle e gonorree, sieno pure ritenute incurabili. A semplice richiesta si spedisce gratis un foglio testè pubblicato col titolo; *Miracolo scientifico* in cui figurano oltre cento documenti dei più recenti fra certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti anche da scoli e restringimenti cronici di oltre 20 anni !...

Detto foglio lo si può avere in tutte le Farmacie depositarie di detta specialità. In Udine presso il Farmacista AUGUSTO BOSERO alla Fenice Risorta. Prezzo dell'Iniezione L. 3, con siringa indispensabile a becco corto, igienica ed economica, L. 3.50; e dei Confetti, per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 3.80. Tutto con dettagliatissima istruzione. In provincia, aumento di cent. 75 per le spese postali.

Sono pregati i cortesi Soci della *Patria del Friuli* a leggere in quarta pagina certe comunicazioni che possono interessare.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Avviso.

Essendo in contesto una partita di Q. 100. — Granone Banato p.ma sano, buono, mercantile, abburattato — domani 15 and. nello studio del Notajo A. Fanton alle ore 2 pom. si procederà alla vendita della stessa al miglior offerente sulla base del prezzo minimo di lire 14.47 al Q. franco d'ogni spesa in magazzino fuori porta Aquileja, con obbligo di restituire i sacchi alla stazione di Sissek. Il pagamento sarà fatto per contanti alla consegna della merce che avrà luogo in giornata. Gli aspiranti dovranno cautare le loro offerte con un deposito di L. 100.

Udine, 14 settembre 1892.

—

Municipio di Lusevera.

Avviso d'Asta.

Nel giorno 29 Settembre corr. alle ore 10 ant. nell'ufficio M.le di Lusevera sotto la presidenza del Sindaco si terrà pubblica asta per la vendita di circa 6742.50 steri di borre di faggio derivabili dai boschi Comunali.

La vendita di dette piante si farà in tre lotti sulle basi seguenti:

1. Lotto steri 1680 di borre per Lire 1478.40.
2. Lotto steri 3750 di borre per Lire 4050.
3. Lotto steri 1312.50 di borre per L. 1614.37.

Il taglio e l'estrazione del legname saranno effettuati entro anni tre dall'aggiudicazione.

Lusevera, 12 settembre.

Il Sindaco
G. Scuntaro

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale)

Grani.

Udine 7 settembre.

Neanchè in questa ottava si ebbero variazioni nei cereali.

I mercati furono sufficentemente forniti di generi e le domande, benchè poco numerose, bastarono allo smercio di tutta la quantità portata in vendita.

Lo stato della campagna.

Quest'ultimo periodo è stato abbastanza piovoso, ciò che riuscì assai vantaggioso per la campagna.

Frumento. — Nei frumenti si accentuò maggiormente la calma — I venditori sono più arrendevoli; viceversa i compratori sono assai incerti e sostenuti, ciò che fa presagire qualche piccolo ribasso nei prezzi.

Si quotò da lire 20.50 a 21.50 al quintale con affari limitati al puro bisogno giornaliero.

Sui diversi mercati dell'Italia, il frumento allarga e consolida sempre più i ribassi, incoraggiato a ciò dall'Estero. A Pest il frumento andò da fiorini 7.48 a 7.38 e a Vienna da 7.71 a 7.70.

Granoturco. I prezzi del granoturco sono sempre stazionarii e le domande limitate.

Si quota da lire 11.25 a 12.50 il vecchio comune, e da lire 10.25 a 11.50 il nuovo.

Segala. Sebbene in quasi tutte le piazze del regno sia ribassata, sulla nostra piazza continua a quotarsi da lire 11.25 a 11.50 all'ettolitro.

Avena. In quest'ultimo periodo si riscontrò un po' di calma nei prezzi di questo articolo, in causa delle diminuite domande. Si pagò da lire 17.50 a 18.50 al quintale.

Fagiuoli. Pochissimo domande. Quotansi da lire 26 a 30 al quintale quelli del monte e da lire 18 a 22 quelli di pianura.

Rivista settim. sui mercati.

(Ufficiale)

Settimana 36. *Grani* Martedì causa la pioggia e Giovedì per la ricorrenza della Natività di M. V. non ebbe luogo il mercato. Sabato, quantunque ancora incostante il tempo, comparve sulla piazza una piccola quantità di grano, cioè ett. 153 di frumento, 67 di segala e 249 di granoturco.

Tutto fu smerciato.

Ribassarono: il frumento cent. 13, il granoturco cent. 63, e la segala cent. 12.

Prezzi minimi e massimi.

Sabato. Frumento da lire 16.00 a 17.00, granoturco da lire 11.50 a 12.50, segala da lire 11.35 a 11.50.

Foraggi e *combustibili.* Mercati deserti.

Carne di manzo.

I.a qualità,	taglio	1.o	al kg.	l.	1.70
»	»	»	»	»	1.60
»	»	»	»	»	1.50
»	»	2.o	»	»	1.40
»	»	»	»	»	1.30
»	»	3.o	»	»	1.20
»	»	»	»	»	1.10
»	»	»	»	»	1.—
II.a qualità,	»	1.o	»	»	1.50
»	»	»	»	»	1.40
»	»	2.o	»	»	1.30
»	»	»	»	»	1.20
»	»	3.o	»	»	1.10
»	»	»	»	»	1.—

Carne di Vitello.

Quarti davanti Kg. L. 1.10, 1.20, 1.30, 1.40.
Quarti di dietro L. 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80.

Carne di Bue a peso vivo al quint. L. 65
» di Vacca » » » 56
» di Vitello a peso morto » » 85

Mercato Rovini.

Il mercato bovini d'oggi si presenta assai animato. Prima di porre in macchina il nostro, giornale vi saranno stati circa 2000 bovini e 150 equini. Vi sono parecchi compratori e si conclusero parecchi affari.

Notizie telegrafiche.

La questione dei vini coll'Austria.

Roma, 14. I negozianti a Vienna fra il Maraglia, perito italiano ed il governo e il perito austriaco, pella soluzione della vertenza, in merito alla clausola sui vini, fanno sperare che si addivenga alla conclusione di un'accordo. L'Austria sarebbe disposta a rimuovere certi rigori usati dalla sua amministrazione doganale ed agevolare il commercio dei vini italiani.

Sembra però che le trattative momentaneamente siano state sospese, perchè il conte Kalnoky volle riservarsi di udire il parere dei ministri delle finanze e dell'agricoltura, prima di venire ad una conclusione

E' probabile che il governo austriaco, riservandosi il diritto di analizzare le diverse qualità di vino proveniente dall'Italia, accondiscenda all'entrata dei vini in serbatoi. Vi è però una corrente contraria, formata dai deputati dalmati, i quali insistono presso il governo austriaco perchè siano mantenute tutte le restrizioni fatte contro i vini italiani con l'ordinanza del 10 agosto.

Il comm. Miraglia, fermo nelle sue richieste, è costretto pertanto a prolungare il suo soggiorno a Vienna, almeno sino alla fine della settimana.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Collegio-Convitto Bolzoni

(Nei locali già occupati dall'Istituto Ungarelli)
Bologna Via S. Vitale

Pensionato per gli studenti universitari

Direttore prof. Ettore Bolzoni

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali Liceali, di Istituto Tecnico REGIE.

Posizione incantevole. — Trattamento signorile e superiore a qualsiasi elogio. — Istruzione ed educazione civile, religiosa, nazionale. — Allievi delle più ricche, aristocratiche, stimate famiglie d'Italia. Vi sono inoltre:

1. Una scuola internazionale di Commercio con insegnanti della Svizzera, tedesca e francese.

2. Una scuola preparatoria a tutti gli Istituti militari coi migliori insegnanti che vanti Bologna.

Lezioni di musica, di scherma, di equitazione. — Gite d'istruzione.

Il Collegio risponde a tutte le esigenze delle più ricche famiglie.

Le elementari inferiori sono affidate a valenti maestre.

Alle scuole interne si accettano anche alunni esterni. Durante le vacanze, continuano le lezioni.

Retta annua dalle **600** alle **900** lire.

Chiedere programmi alla Direzione.

N. B. Il Collegio ha una succursale fiorente Prinomata anche a Casalmaggiore sulla linea Cremona Piadena. Retta annua L. 400.

Vero estratto di Carne **LIEBIG**

Indispensabile per famiglie, malati, viaggiatori o villeggianti, non dovrebbe mancare in nessuna casa.

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma *J. v. Liebig* in **INCHIOSTRO AZZURRO**

Altro ci vuole !!

Prima di essere forniti di

Macchine Fotografiche

ed accessori per dilettanti fotografi come lo è la Ditta

Celso Mantovani e C.

di Venezia

Merceria del Capitello 4861-62-63

Al servizio del R. Arsenale e di molti altri stabilimenti civili e militari.

Unici nell'elettricità, nell'ottica e nella meccanica, soli nell'esclusività della vendita degli ACCUMULATORI, sistema TREVISAN.

Grande deposito istrumenti d'ottica, binoccoli, cannocchiali, e macchine elettriche per cure mediche.

Impianti sonerie elettriche, luce elettrica, telefoni e parafulmini.

G. Ferrucci - Udine

ha ricevuto un nuovo orologio rotondo da parete, con quadrante grandissimo, specialmente adatto per saloni da stabilimento, galleria da lavori, caffè, birrarie, ecc. ecc., con o senza batteria delle ore.

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento

ventagli — ombrellini — ombrelli — bauli da viaggio e valigie — bastoni da passeggio — a prezzi molto vantaggiosi.

Ombrellini di seta, — novità L. 4.—
Ombrelle di seta L. 3.50

Si coprono ombrelle su montadura vecchia e si eseguisce qualunque riparazione.

Avviso

Col giorno **15** *del corr. mese di settembre, si riaprirà l'osteria al* **Ponte Pecile** *in Via Erasmo Valvason, con scelta cantina di vini nostrani e nazionali e cucina ben fornita d'ottime cibarie.*

La conduttrice, signora Rosa Pussini - Cremese promette servizio accuratissimo e superiore a qualsiasi esigenza.

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE — I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI MODA SONO STAGIONE SAISON — SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1° E 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI — PICCOLA EDIZ.E L.E 8,00 — GRANDE EDIZ.E L.E 16,00 — ANNUE — SCRIVERE A ULRICO HOEPLI - MILANO — 36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E — GRATIS NUMERI DI SAGGIO — NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ

MANUALI HOEPLI

OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA

PREZIOSA COLLEZIONE

IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO

SI DIVIDONO IN SERIE-SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO

Avviso ai possidenti.

Anche quest'anno in via Grazzano il sottoscritto tiene grande deposito bottame vuoto d'ogni capacità, a prezzi da non temere concorrenza.

Angelo Pellegrini

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali.

Collegio Convitto Donadi

— UDINE —

Figliale vera del rinomato *e frequentatissimo* **Istituto Donadi di Treviso** *che conta 16 anni di florida vita —*

Locale ampio, isolato, con vasto cortile, loggia ed orto, prossimo alle R. Scuole della città, in posizione elevata e ridente fra le ferrovie di **Venezia** *e* **Palmanova** *— Scuole elementari interne —*

È aperta l'iscrizione *pel nuovo anno scolastico e conta ormai numerosi alunni delle più ragguardevoli famiglie cittadine e friulane. —*

Per programmi e schiarimenti, rivolgersi alle Direzioni o in Treviso o in Udine —

Udine, Settembre 1892.

PER L'UVA

a prezzi convenientissimi

torchi e pigiatoi patentati, ultimo sistema

rivolgersi in Udine

al deposito macchine agricole ed industriali della ditta

SCHNABL E COMP.

Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni N. 1.

Cura depurativa

CO L'ACQUA MINERALE DELLA SORGENTE Salsoiodica di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

40 ANNI DI CONSUMO

Spendidi Certificati Medici

6 Medaglie di Esposiz. e Congressi Medici

ne constatano l'efficacia.

A richiesta dei Signori Medici, e degli ammalati, la ditta concessionaria *A. Manzoni e C.*, Milano, spedisce gratis l'Opuscolo:

L'importanza delle Acque di Sales

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori *Porro — Turati — De Cristoforis — Malacchia — Rossi — Strambio — Todeschini — Verga.*

Si vende in tutte le farmacie, a Lire **UNA** la bottiglia.

Si spedisce ovunque dalla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma - Genova, stessa casa.

In UDINE — Comelli — Commessatti — Fabris — Filipuzzi — Minisini.

In GEMONA farmacia Luigi Billiani.

AVVISO.

Stante gli ultimi giorni per la vendita a stralcio della merce del negozio Baldissera già in liquidazione, si avverte il pubblico che per facilitare la vendita si è dato un nuovo ribasso.

Esiste ancora un bell'assortimento biancheria di lana e cotone, Scialli di lana, mantelli stoffe d'inverno per uomo e per signora, nonchè assortimento flanelle per abiti e per camice, coperte lana da letto e trapunte.

Collegio Convitto Giorgione

MILITARIZZATO

in Castelfranco Veneto

18 anni di florida esistenza. Da due anni diretto sulle basi dei Collegi Nazionali Militarizzati. Patrocinato dal Municipio e dall'Autorità Scolastica. Posto nella parte orientale della Città. Ampi e saluberrimi locali. Vasti ed aperti cortili, orizzonte ridentissimo di colli Asolani. Sale di scherma, di Ginnastica e di Ricreazione. Officina per Allievi Macchinisti. Camere separate per fratelli, e per allievi adulti.

Istruzione. R. Scuola Tecnica, Scuola Ginnasiale, Scuola preparatoria agli Istituti Militari. Scuola commerciale. Scuola preparatoria allievi - Macchinisti della R. Marina. Scuole elementari interne. Insegnanti legalmente approvati. A richiesta si spediscono programmi.

Stabilimento Bacologico

Dottor V. COSTANTINI

IN VITTORIO

per la sola confezione di seme cellulare incrocio giallo - bianco.

Questa semente è una delle migliori sia per qualità, come per rendita; basta dire, che nella precedente campagna, la maggior parte del seme venduto, ha reso da 60 a 70 kg. per oncia di 30 grammi.

Si vende a prezzi e condizioni vantaggiosissime.

Unico Rappresentante in Udine
GIUSEPPE BORNANCIN — Via Rialto N. 4

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

150,000 buoi macellati all'anno 150,000

☞ **Contiene tutti gli albuminoidi della Carne, per conseguenza**
È MOLTO PIÙ NUTRIENTE E PIÙ SANO DI TUTTI GLI ESTRATTI DI CARNE.

24 *Medaglie e Diplomi d'Onore* 24

Fabbricato dal **Prof. Dott. Kemmerich** a St. Elena e San Javier, Repubblica Argentina (America del Sud).

Raccomandato e prescritto fra altri dagli illustri medici:

D.r Baccelli Guido, Prof. di Clinica Medica . . . *Roma*
D.r Bozzolo Camillo Paolo, Prof. di Clinica Medica . . . *Torino*
D.r Bruni Gaetano, Prof. di Clinica Medica . . . *Modena*
D.r Ciaramelli Gennaro, Prof. Pareggiato di Clinica . . . *Napoli*
D.r De-Cristoforis Nob. **Malachia** . . . *Milano*
D.r De Giovanni A., Prof. di Clinica Medica . . . *Padova*
D.r Cesare Federici, Prof. di Clinica Medica . . . *Firenze*
D.r Murri Augusto, Prof. di Clinica Medica . . . *Bologna*
Prof. D.r Porro Edoardo, Dir. Maternità *Milano*
D.r Semmola Mariano, Prof. di Clinica Terapeutica . . . *Napoli*
D.r Strambio Gaetano . . . *Milano*
D.r Todeschini Cesare . . . *Milano*
D.r Tomaselli S., Dirett. della Clinica Medica nella Regia Università . *Catania*

che hanno spesso usato nelle loro cure questo prodotto, ebbero occasione di constatarne la grande efficacia, e lo raccomandano caldamente, siccome l'ottimo fra gli alimenti ricostituenti pei malati di stomaco e degli intestini, pei convalescenti, per le persone deboli e per l'allevamento dei fanciulli.

☞ **In vendita presso tutti i Farmacisti e Droghieri d'Italia.**

25 ANNI DI SUCCESSO

15 DIPLOMI D'ONORE
18 MEDAGLIE D'ORO

RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ MEDICHE DI TUTTI I PAESI.

SI VENDE NELLE FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO.

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO

DI

FRANCESCO MINISINI

UDINE

Liquore Stomatico

FERRO CHINA MINISINI

Il Ferro China Minisini è un liquore aggradevole al palato e lo si può annoverare fra i migliori ricostituenti depurativi del sangue. — Si può prendere tanto puro come mescolato al Seltz.

Premiato con medaglia d'oro Esposizione Palermo **1891-92.**

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba, migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli N. 5, Napoli. Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio — Langore Del Negro, Via Rialto, 9 — Bosero A., farmacista.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

POSTA ECONOMICA

del Giornale LA PATRIA DEL FRIULI

CORRISPONDENZA DELL'AMMINISTRATORE.

Ai signori Soci per l'anno 1892.

Poichè siamo in settembre, cioè è già trascorso più di un semestre, si pregano i Soci che ancora nulla hanno pagato pel 1892, *a spedire subito, mediante* vaglia o cartolina postale, *l'importo dovuto .. almeno pel semestre trascorso.*

Così pagheranno nostro patto, *mentre tutti i Giornali esigono che il prezzo di abbonamento sia antecipato.*

Questi ritardi nuociono assai all' Amminisrazione, e non è più possibile tollerarli.

Agli onorevoli Sindaci de' Comuni associati

si fa preghiera, affinchè sollecitino il distacco del mandato *di pagamento, e tanto più se il* mandato *abbisogna del* visto *di qualche Autorità. Per l' Amministrazione sarebbe più gradito l' invio dell' importo a mezzo di* vaglia postale.

Ai Soci che devono per arretrati a tutto dicembre 1891

si dà avviso che, non pagando subito, saranno invitati pubblicamente su questa *pagina a soddisfare al loro obbligo, e che saranno poi citati presso il Giudice conciliatore.*

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 p.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1 10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11 30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2 25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
D. 4.56 p.	6.39 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2 45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	M. 9.— a.	12.45 p.
M. 3 32 p.	7 24 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.05 p.	1.20 a.

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1 06 pom.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele.

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R.A. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a.	8.32 a. R.A.
» 11.15 a.	1.— p.	11.— a.	12.20 p. P.G.
» 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3 20 p. R.A.
» 5.55 p.	7.42 p.	6 .— p.	7.20 p. G.P.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO, RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni e A. Manganotti, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth.*

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

GRAN DIPLOMA D. I. GRADO ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA 1888
MEDAGLIE D'ORO ALLE ESPOSIZIONI DI BARCELLONA 1888 E PARIGI 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende coll' acqua, col seltz, col vino, e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo splsen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull' Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

☞ ***Guardarsi dalle contraffazioni***

Viaggiatore per Udine e Provincia Sig. Luigi De Prosperi

A le madri tutti i sanitarii raccomandano vivamente le specialità della **Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei Bambini** (Sede in Milano) specialità onorate dalle più alte approvazioni d'illustri specialisti (vedi opuscolo) e **premiate** con alte distinzioni nel corrente anno 1892 alle Esposizioni: Nazionale di Palermo e Medico-igienico di Milano.

Marca di fabbrica depositata

FARINA LATTEA ITALIANA

il più efficace e razionale surrogato e sussidiario al latte materno; più che mai neccessaria nella stagione estiva, mantenendosi sempre fresca ed inalterabile: è graditissima ai bambini dai 4 ai 15 mesi nutriente, ingrassante e di semplicissima preparazione.

FARINA LATTEA FOSFO-FERRUGINOSA

pei fosfati e i sali di ferro che contiene in dosatura scientifica è l'alimento fortificante e ricostituente più sicuro ed efficace che si conosca; in seguito a lunghi ed accurati esperimenti, i signori Medici la prescrivono ai bambini dai sei mesi ai quattro anni che siano denutriti o convalescenti o affetti d'anemia o rachitide.

FIBRIGLUTINA

indovinatissimo alimento ricco dei più attivi principii nutritivi carnei e vegetali (fibrina, muscolina, glutine, destrina) sterilizzati e resi più digeribili col calore; con esso, **senza nessun ingrediente**, ma con sola acqua bollente in cinque minuti di cottura si prepara una pappa molto buona, di alta potenzialità nutritiva, digestiva, e di mite prezzo; tutte le fecole, revalente, tapioche, ecc., non reggono al confronto di questa comoda ed ottima preparazione, che è a base di carne, buona pei bambini fino ai 4-5 anni e anche per gli adulti deboli. — *Le suddette specialità alimentari sono in vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno. In UDINE presso GIACOMO COMESSATTI farmacista.*

Libreria Editrice Galli

DI

C. CHIESA & F. GUINDANI

Galleria Vittorio Emanuele

la meglio fornita di tutta Milano

Guide -- Dizionari -- Grammatiche

in tutte le lingue

Romanzi Italiani, Francesi, Inglesi e Tedeschi

Libri Scientifici - Libri Scolastici - Libri Ascetici

Commissioni per tutti i paesi del mondo

Distribuzione gratis di tutti i cataloghi Italiani e Francesi

Abbonamenti a tutti i Giornali del Globo

Sconto da convenirsi a Stabilimenti, istituti, Biblioteche e per vendite d'importanza.

Magazzino delle specialità.

Domenico Bertacini
Via Mercatovecchio
UDINE

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
Per metter dentro l' uccellin che vola,
Vedendole sì belle, si consola
La dama, il vagheggin, la faccia tosta.

Sicuro di piacer, faccio proposta
A tutti d' acquistarne anche una sola:
Nè voglio a persuader, spender parola
Chè spender fiato è una fatica e costa.

Venite, su venite tutti quanti
Che in casa mantenete gli uccellini
Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietel.. gabbie tonde, a castellini
E quadre ed a casette... Avanti, avanti...
Prendete voi le gabbie.. a me i quattrini

Udine, 1892. Tip. Domenico Del Bianco.